

**informacittà**  
GENNAIO  
2019

[www.informacitta.net](http://www.informacitta.net)

Mensile gratuito di eventi e spettacoli in Toscana

- » Speciale **FESTE CON I BAMBINI**
- » **MEDARDO ROSSO** al Museo Novecento
- » Leonardo al **MUSEO DEL TESSUTO**

**ORIZZONTI D'ACQUA**  
Tra Pittura e Arti Decorative

**GALILEO CHINI** e altri protagonisti del primo Novecento

PONTEDERA 8 DICEMBRE  
PALP 2018  
PALAZZO 28 APRILE  
PRETORIO 2019



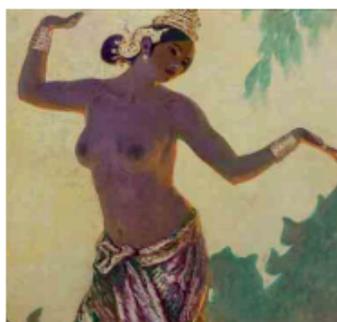
# ORIZZONTI D'ACQUA

Tra Pittura e Arti Decorative

**GALILEO CHINI** e altri protagonisti del primo Novecento

Il PALP Palazzo Pretorio di Pontedera ospita una nuova grande mostra: *Orizzonti d'acqua tra Pittura e Arti Decorative*. Galileo Chini e altri protagonisti del primo Novecento. Promossa dalla Fondazione per la Cultura Pontedera, l'esposizione ruota intorno a **Galileo Chini**, una delle figure di maggior rilievo del Modernismo internazionale, e ad alcuni artisti che hanno condiviso con lui le esperienze del periodo, dal Simbolismo al Liberty, dalla Secessione viennese alle suggestioni dell'Orientalismo.

Il tema dell'esposizione sarà l'acqua, *fil rouge* che accompagna il visitatore lungo tutto il percorso e che costituisce una nota costante in tutta la produzione di Chini. Al suo fianco in mostra, in un costante confronto, le opere degli altri grandi del Novecento italiano, legati a lui da amicizia, lavoro o sintonia culturale: **Plinio Nomellini**, amico fraterno, con cui condivise l'impresa della Sala del Sogno, **Giorgio Kienerk**, che fu precoce divulgatore del Liberty in Toscana, il torinese **Leonardo Bistolfi**, **Duilio Cambellotti**, il maggior rappresentante del Decò a Roma e, tra gli altri, l'amico e collaboratore **Salvino Tofanari**, **Aroldo Bonzagni** e **Vittorio Zecchin**. Ci sarà anche uno straordinario ritrovamento: il gesso di **Auguste Rodin** *La Danaide*, oggetto di scambio tra lo scultore e Chini stesso.



## ORARIO MOSTRA

MARTEDÌ - VENERDÌ  
10.00 - 19.00  
SABATO - DOMENICA  
10.00 - 20.00

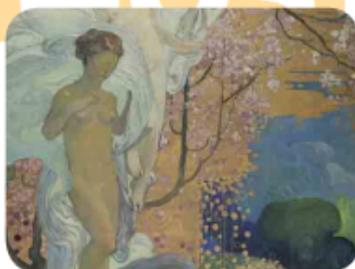
## INFO E PRENOTAZIONI

PALP - Palazzo Pretorio Pontedera  
Piazza Curtatone e Montanara Pontedera (PI)  
T. +39 0587 468487 / M. +39 331 1542017  
info@pontederaperlacultura.it

[www.palp-pontedera.it](http://www.palp-pontedera.it)



## MOSTRE



**O**rizzonti d'acqua sono il segno di una versatilità che fa di Galileo Chini una delle figure di maggior rilievo del modernismo novecentesco. E sono il titolo della mostra che in suo nome si dipana fino al 29 aprile al **Palp di Pontedera**, curata da Filippo Bacci di Capaci e Maurizia Bonatti Bacchini. Un bel percorso,

denso e affascinante, che inquadra, in una pluralità di linguaggi, le esperienze del liberty, fra orientalismo e secessione viennese, simbolismo e divisionismo. Galileo Chini, fu pittore, ceramista, scenografo, illustratore, grafico, un artista poliedrico che ha saputo come pochi coniugare le vette della genialità creativa con le trame della produzione artigianale, rinnovando in primis la tradizione toscana della bottega rinascimentale, trasferendovi con consapevolezza e intuizione le istanze dell'arrembante XX secolo. L'acqua per Chini fu elemento vivificante, una nota distintiva che accompagna tutta la sua produzione, spesso sintonizzata con gli sfondi ora fluviali ora marini, dall'Arno al fiume di Bangkok, da Venezia ai centri balneari e termali di Viareggio, Montecatini, Salsomaggiore. Così come i soggetti della fauna marina sono protagonisti nella decorazione di vasi, piatti, formelle dove l'artista gareggia con la natura nella varietà delle composizioni e nella resa cromatica attraverso stupefacenti smalti a lustro. A dare il benvenuto al visitatore è *La quiete*, esposto nel 1901 alla Biennale di Venezia, la manifestazione che in maggior misura ha contribuito ai successi dell'artista e alla sua dimensione cosmopolita. Fu infatti nella città lagunare che nel 1907 il re del Siam ebbe modo di apprezzare l'allestimento della Sala del Sogno (condivisa con Plinio Nomellini), decidendo di affidargli la decorazione del nuovo Palazzo del Trono a Bangkok. Proprio l'incontro diretto con l'Oriente, fruttò a Chini la chiamata di Puccini per le scenografie della *Turandot*. (Gabriele Rizza)